

INIZIATIVA RELATIVA A FINANZIAMENTO DI IMPORTO FINO A 25.000 EURO AI SENSI DELLA LETTERA m), COMMA 1 DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020 n° 23 (Decreto Liquidità).

Guida alla compilazione dei modelli

DATI DA COMPILARE A CURA DEL CLIENTE

Il sottoscrittore del modulo deve dichiarare:

1. Che il soggetto beneficiario finale richiede l'ammissione all'intervento del Fondo di garanzia;
2. Che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 2, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003. Nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it) – (N.b. la presente dichiarazione è valida solo per i soggetti beneficiari “impresa”)
3. Che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari. Inoltre, che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
4. Che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Questo nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
5. Di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex Legge n. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della Legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 123/98;
6. Di accettare le Disposizioni Operative – Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 – artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005. In particolare, dichiara di accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime. Il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
7. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
8. Di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di

controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo;

9. Di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 123;
10. Di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);
11. Di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sul sito www.fondidigaranzia.it ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134. Nonché ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;
12. Che l'operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione alla propria attività economica esercitata
13. Che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti specifiche finalità
14. Che l'attività d'impresa del soggetto beneficiario finale è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19;
15. Che nell'ultimo esercizio contabile ha registrato ricavi (*) da dichiarare come risultante da:
 - Ultimo bilancio depositato o
 - Ultima dichiarazione fiscale presentatamentre per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019 è necessario produrre
 - Ultima dichiarazione fiscale presentata o
 - Un'autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445
16. Che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dagli "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni);
17. Di aver o meno già beneficiato di "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni)

Se il soggetto richiedente è impresa, sarà necessario anche fare un'ulteriore dichiarazione, con la quale si permette di capire la dimensione aziendale tenuto conto che:

- Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

In particolare, le definizioni sono le seguenti:

- Microimpresa: Ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- Piccola impresa: Ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- Media impresa: Ha meno di 250 occupati, e ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

e se l'Impresa è:

- **Impresa autonoma:** Se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 D.M. 18/04/2005) o
- **Impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 D.M. 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- Società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - Università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - Investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - Enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005). Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
 - Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

DOCUMENTI DA ALLEGARE A CURA DEL CLIENTE:

1. Modulo di domanda debitamente compilato in tutte le sue parti;
2. Un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa o della persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni;
3. Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n° 23 (Decreto Liquidità) debitamente compilato in tutte le sue parti (allegato 1); debitamente compilato in tutte le sue parti (allegato 1);
4. Copia dell'ultimo bilancio depositato ovvero ultima dichiarazione fiscale presentata o, nel caso il soggetto beneficiario sia costituito dopo il 1° gennaio 2019, ultima dichiarazione fiscale presentata (se disponibile) o autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (allegato 2);



I documenti debitamente compilati (con i relativi allegati richiesti) vanno inviati via mail all'indirizzo indicato per la Filiale di Riferimento.

I modelli devono essere datati e sottoscritti dai Legali rappresentanti o richiedenti .

Dopo l'invio rimanere in attesa dell'esito della richiesta da parte della Filiale.